



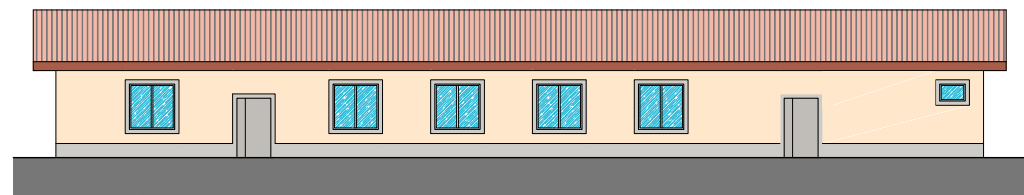
UN NUOVO SALONE PARROCCHIALE PER RIPARTIRE INSIEME

La storia

Nel 1970 la Parrocchia di san Bernardo, grazie all'interessamento del suo parroco don Aldo Pagani, ebbe la possibilità di ricevere in dono un edificio prefabbricato del "Piano Montini" di proprietà di una parrocchia di Milano; una volta posizionato nel terreno a fianco della chiesa parrocchiale, montato e ricostruito, questo edificio venne utilizzato come oratorio femminile e salone per le più diverse attività parrocchiali.

Negli stessi anni è stato posizionato a circa 200 metri di distanza, nel cortile esterno, un piccolo edificio con tre servizi igienici che servono agli utenti del salone.

Successivamente alla dismissione della struttura del campeggio parrocchiale, è stata montata - a lato del suddetto salone - la cucina da campo e l'annessa dispensa (in lamiera). Da 48 anni questo edificio viene utilizzato dalla Parrocchia per conferenze, spettacoli teatrali, per i pranzi e le cene nelle feste della parrocchia, per la somministrazione dei pasti ai bambini dell'oratorio estivo, per eventi ludici (tombolate, feste, ecc) che rientrano tradizionalmente nel calendario delle attività parrocchiali.



Perché una nuova Sala della Comunità?

Diversi sono i motivi che ci hanno spinto - come Consiglio pastorale e CAEP - a pensare una nuova struttura parrocchiale al posto dell'attuale.

1 - Motivi di sicurezza: l'attuale struttura sta letteralmente collassando, soprattutto per quanto riguarda la copertura; sono evidenti i segni dell'età avanzata del salone a causa dell'umidità e della inesistente coibentazione. Inoltre, essendo l'edificio composto quasi completamente di legno (che si sta scrostando e disunendo) pone effettivi problemi relativi

vamente alle normative anti-incendio, in quanto non a norma con le vigenti disposizioni di legge.

2 - Le mutate condizioni: nel 1970 la parrocchia contava circa 3.000 abitanti; oggi ne conta circa 7.500. L'attuale salone è assolutamente insufficiente per soddisfare le numerose esigenze della vita comunitaria. In particolare segnaliamo che le feste della comunità, gli incontri, le conferenze non possono aver luogo se non in poche circostanze a causa degli spazi limitati o una partecipazione che normalmente è superiore ai numeri con-

sentiti dalle normative di sicurezza. I pranzi e le cene comunitarie soffrono in particolare di una logistica molto problematica (si cucina nella cucina da campo - si porta il cibo all'aperto e in qualunque condizione meteo...); la compagnia teatrale parrocchiale deve essere ospitata altrove perché l'attuale salone non permette una logistica conforme; non riescono a trovare posto tutti i trecento bambini dell'oratorio estivo che vengono ospitati per il pranzo (occorre ogni estate montare un tendone sotto cui mettere i rimanenti bambini).

3 - Un salone per la Comunità pastorale: abbiamo a Cascina del Sole un salone cinema con la tecnologia digitale che funziona tutto l'anno con buona frequenza; manca in entrambe le parrocchie un salone per le feste e per il ritrovarsi comunitario. Nella logica della condivisione delle risorse e dei luoghi tra le due parrocchie, non desideriamo un altro cinema teatro, ma un salone che possa servire ai bisogni di entrambe le realtà.

Tutto questo per esprimere come la comunità in questi decenni si è ingrandita e l'attuale salone non è più "a misura" delle esigenze della Comunità pastorale.

Una nuova sala della comunità per...

Finalmente si parte! I lavori cominceranno a febbraio con l'abbattimento dell'attuale struttura e con l'inizio degli scavi. Trovate le foto che vi mostrano l'esterno, l'interno e il progetto definitivo.

Che cosa chiediamo per una nuova struttura parrocchiale?

Desideriamo un luogo accogliente, coperto, riscaldato, luminoso, acusticamente armonico, con costi di manutenzione contenuti, senza sprechi e orpelli inutili.

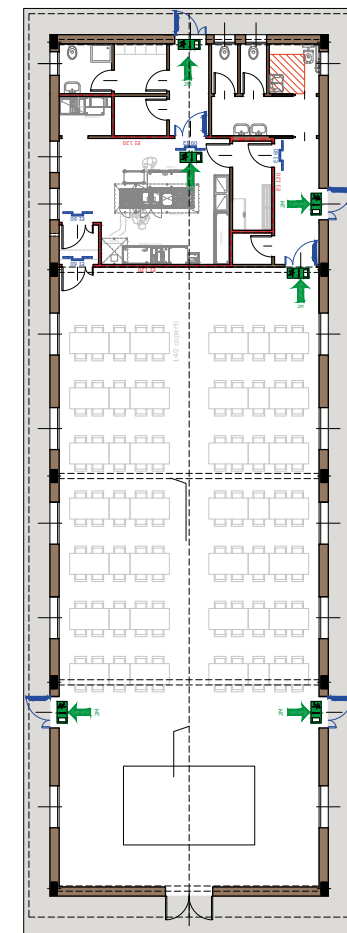
Sobrio. Ma bello (è di fianco alla chiesa).

Abbiamo pensato di inserire all'interno della sala della comunità:

- la cucina interna con dispensa, finalmente a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- i servizi igienici (finora posizionati solo all'esterno). Collocare la nuova struttura al posto dell'attuale, nel cortile a fianco alla chiesa, permette di:
- utilizzare il pre-esistente vespaio che verrebbe mantenuto con un notevole risparmio;
- valorizzare il terreno di proprietà adiacente alla chiesa;
- dare continuità alla funzione aggregativa già svolta dal precedente salone parrocchiale.

I destinatari

I diversi gruppi della Comunità pastorale (Oratorio, Anziani, Teatro, Scuola dell'Infanzia) ma anche



il Comune e le Associazioni sul territorio possono con la nuova Sala della Comunità usufruire di uno spazio ricreativo, espositivo, culturale ed espressivo.

Anche per quanto riguarda l'ambito civile, la frazione di Cassina Nuova non ha nessuno spazio polivalente e dunque vengono frustrate le intenzioni di proposte/occasioni per la popolazione.

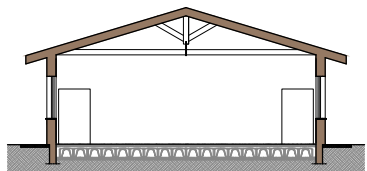
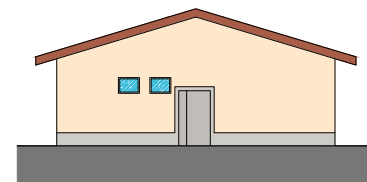
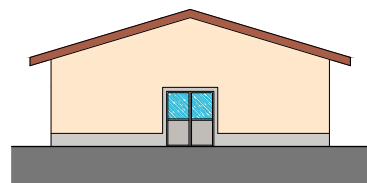
Gli amministratori, contattati informalmente, si sono detti disposti a supportare il nostro impegno nella nuova costruzione sotto il profilo dei permessi e degli aspetti burocratici, valutando assai positivamente l'impatto sulla comunità civile.



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SALONE PARROCCHIALE

RIEPILOGO COSTI EFFETTIVI *

DESCRIZIONE	IMPORTO
Edile + copertura + fognatura	€ 334.711,16
Imp. meccanico + idro	€ 45.000,00
Imp. elettrico + fotovoltaico 7kW	€ 36.900,00
Progetto e Direzione Lavori arch.	€ 30.000,00
Legge 10	€ 1.000,00
CSP/CSE	€ 2.500,00
VVF	€ 2.000,00
Relazione geologica	€ 1.000,00
Progetto e Direzione Lavori strutture	€ 5.500,00
Progetto e Direzione Lavori meccanico	€ 3.000,00
Progetto e Direzione Lavori elettrico	-
APE	€ 800,00
Totale	€ 462.411,16
IVA 10%	€ 46.241,11
Tot. + IVA	€ 508.652,27



* i costi effettivi si riferiscono ancora a una stima, poiché siamo in fase di indizione delle gare di appalto, al termine delle quali sarà definito l'esatto importo comprensivo di eventuale sconto da parte delle imprese vincitrici.

COME CONTRIBUIRE ALLE SPESE

Fino a oggi non sono mai stati chiesti aiuti economici per la parrocchia: e vi ringraziamo per l'attenzione e la sensibilità di tanti cassinanovesi per le necessità della comunità.

**Ora però dobbiamo insieme affrontare questo impegno economico!
Ecco tre modalità:**

A) Effettuare bonifico bancario sul c/c della Parrocchia:

Codice IBAN: IT29 H030 6909 6061 0000 0014 679

intestato a: Parrocchia di San Bernardo in Cassina Nuova

Banca INTESA SANPAOLO – Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano

Causale: **Lavori di ristrutturazione salone parrocchiale**

B) Versare a don Claudio o al diacono Renato

un assegno bancario non trasferibile intestato a:

"Parrocchia San Bernardo - Bollate"

C) Fare un prestito alla Parrocchia

(modalità di restituzione da concordare con don Claudio)

Ciascuno dia secondo le proprie possibilità, almeno in quelle famiglie dove c'è reddito e lavoro. Per ora grazie!!

